

**aquapur**  
multiservizi SpA



2021

Relazione sulla gestione



## Indice

<i>Attività aziendali</i> .....	4
<i>Organi sociali</i> .....	5
<i>Mission</i> .....	6
<i>Highlights</i> .....	7
<i>Strategie perseguite</i> .....	9
<i>Fatti caratterizzanti l'esercizio</i> .....	9
<i>Investimenti</i> .....	14
<i>Quadro di sintesi</i> .....	15
<i>Andamento delle voci di ricavo e di costo</i> .....	18
<i>Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria</i> .....	20
<i>Politiche di gestione dei rischi</i> .....	28
<i>Ricerca e sviluppo</i> .....	31
<i>Ambiente</i> .....	31
<i>Personale</i> .....	32
<i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i> .....	32
<i>Rapporti con i soci</i> .....	33
<i>Politica della tecnologia dell'informazione</i> .....	33
<i>Utilizzo di strumenti finanziari</i> .....	33
<i>Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento</i> .....	33
<i>Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle</i> .....	33
<i>Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti</i> .....	33
<i>Sedi secondarie e stabilimenti</i> .....	34
<i>Outlook</i> .....	34
<i>Disclaimer</i> .....	35



Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato.

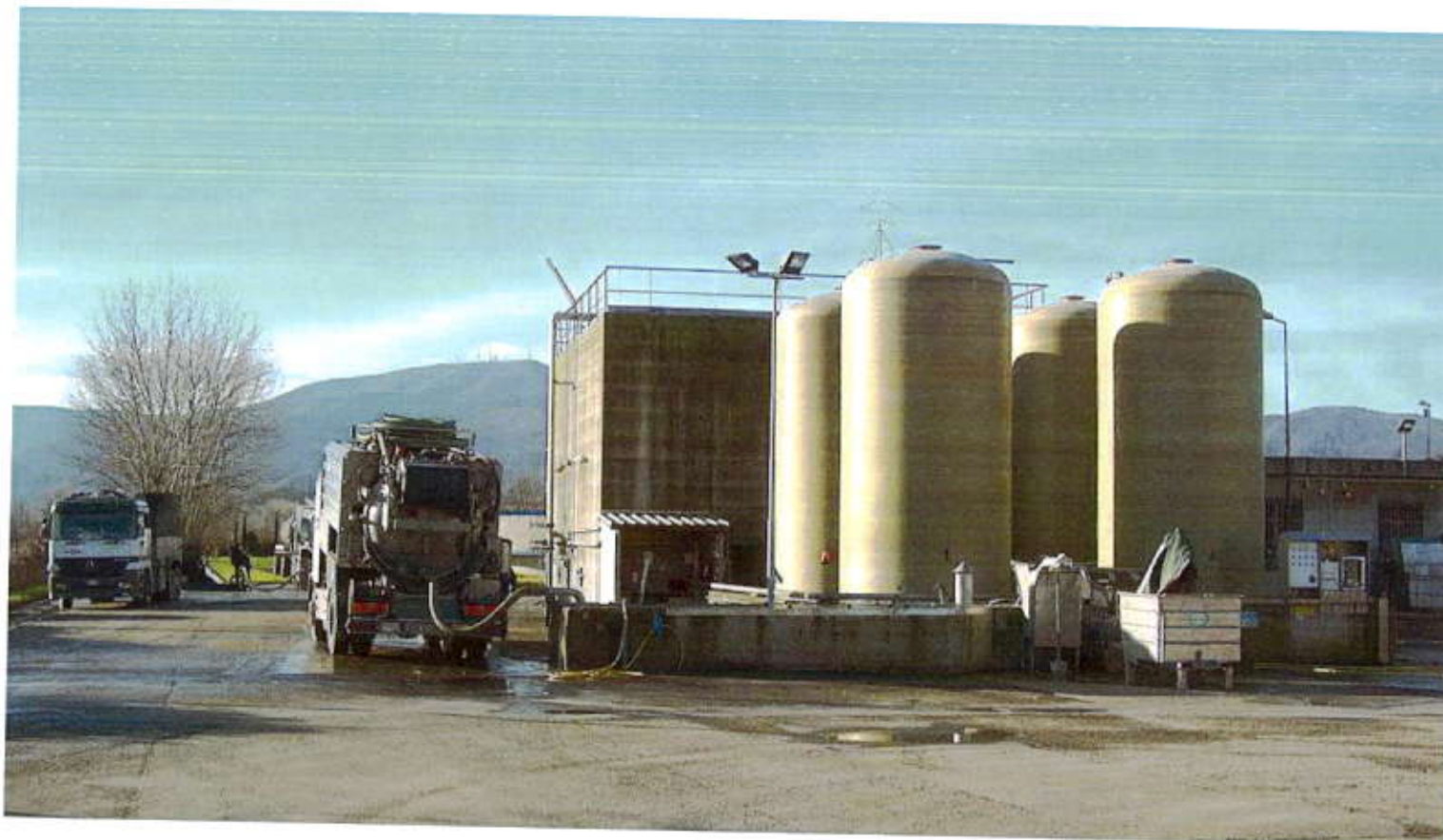
I margini e gli indicatori evidenziati nel presente documento sono misure utilizzate dal consiglio di amministrazione per monitorare e valutare l'andamento operativo della società e la loro determinazione, in alcuni casi, non è regolamentata né dalla legge né dai principi contabili di riferimento; il criterio di calcolo seguito dalla società per tali margini / indicatori potrebbe, pertanto, non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e, quindi, non può essere utilizzato a fini comparativi. A tal fine, anche in conformità agli Orientamenti ESMA/2015/1415, vengono descritte nel paragrafo "Terminologie e definizioni" le modalità di calcolo dei margini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati.



1

|

La società



## Attività aziendali

La società, a prevalente partecipazione pubblica locale, provvede ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 81/1995 e di quanto definito nel Piano d'Ambito applicabile, nonché ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 50/2011 e delle convenzioni in essere con i gestori del Servizio Idrico Integrato ("SII") "Geal S.p.a." ed "Acque S.p.a.", alla depurazione dei reflui civili ed industriali addotti a mezzo pubblica fognatura all'impianto di depurazione di "Casa del Lupo", ubicato a Porcari, in Provincia di Lucca.

Tale attività viene svolta in virtù della concessione rilasciata, da ultimo, dalla Regione Toscana in data 5 dicembre 2008 e approvata con Decreto della Regione Toscana n. 5475/2008, con scadenza il 30 ottobre 2028.

La società depura, infine, rifiuti conferiti su gomma in virtù dell'autorizzazione di cui alla determina 2223 del 18 febbraio 2020 rilasciata dalla Regione Toscana.

Per quanto attiene ai reflui industriali in particolare, è doveroso precisare che la società rappresenta, di fatto, il terminale del principale polo cartario europeo, che vede al proprio interno le principali multinazionali europee del settore.

L'impianto attualmente gestito - oggetto di rinnovamento - risale ai primi anni ottanta ed ha una capacità operativa di 40.000 m.c. giorno e 400.000 abitanti equivalenti. L'impianto attuale può considerarsi basato su un trattamento di tipo chimico, fisico e biologico; il trattamento di tipo biologico dei liquami, in particolare, è impostato secondo lo schema "classico" o "convenzionale" a fanghi attivi e miscelazione completa articolato su due linee di trattamento.

Tale impianto è oggetto di un profondo adeguamento strutturale, i cui lavori hanno avuto inizio nel marzo 2019 ed il cui andamento è descritto approfonditamente nel prosieguo.

## Organi sociali

La società ha adottato un sistema di *governance* tradizionale così formato.

### Consiglio di amministrazione

Lara Pacini

Presidente

Daniele Giuseppe Marchetti

Vice - presidente

Lorenzo Matteucci

Amministratore delegato

Gabriele Adamo

Consigliere

Luca Castrucci

Consigliere

Fausto Spadoni

Consigliere

Mariangela Villamagna

Consigliere

### Collegio sindacale

(controllo sull'amministrazione e revisione legale dei conti)

Moreno Pagnini

Presidente

Pier Paolo Vannucci

Sindaco effettivo

Federica Di Giulio

Sindaco effettivo



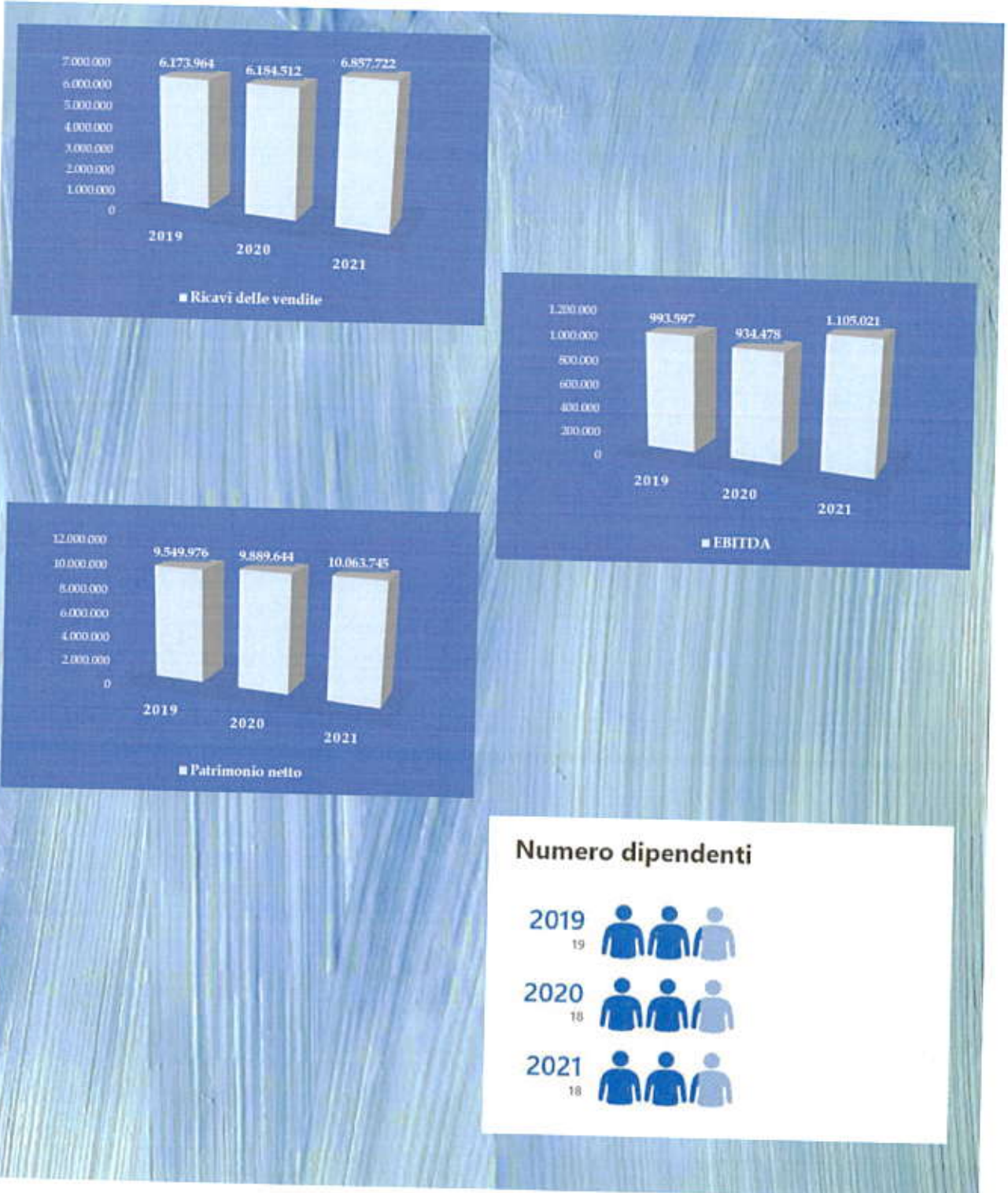
## MISSION

RAPPRESENTARE  
L'IMPIANTO  
TERMINALE DELLE  
FILIERE PRODUTTIVE DEL DISTRETTO  
INDUSTRIALE, PREVALENTEMENTE  
CARTARIO, DELLA ZONA, POSTO A PRESIDIO  
DELL'AMBIENTE E DELLA COLLETTIVITÀ IN  
GENERALE.

RIDURRE I PRELIEVI IN FALDA  
ATTRAVERSO LA GESTIONE DI UN  
ACQUEDOTTO INDUSTRIALE.

# Highlights

Per quanto riguarda la loro determinazione, si rinvia al paragrafo "Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società".





2

Andamento  
della gestione

## Strategie perseguite

Nell'esercizio 2021 la Società è stata impegnata su più fronti:

- › la gestione ordinaria della depurazione delle acque reflue afferenti all'impianto esistente;
- › i lavori per la realizzazione del primo stralcio funzionale del progetto per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione.
- › l'ottenimento di un nuovo finanziamento a copertura dei costi per i lavori in corso.

Il tutto si è inserito nel quadro di una situazione generale complessa a causa dell'emergenza COVID19, che, come vedremo, non ha avuto ripercussioni negative sulla gestione ordinaria, mentre ha impattato in modo significativo sui lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione, sia in termini di costi che di sospensione e rallentamenti.

Il quadro di incertezza nell'andamento dei lavori ha evidenziato la necessità di una maggiore flessibilità nel contratto di finanziamento, e dopo un tentativo iniziale di revisione del sottoscritto il 18 dicembre 2018, la Società di è vista costretta ad impegnarsi nella ricerca di un nuovo finanziamento.

Gli obiettivi della società sono stati pertanto principalmente:

- › il mantenimento dell'efficienza dell'impianto esistente, a tutela dell'ambiente e delle aziende allacciate;
- › il contenimento dei costi di gestione
- › portare a termine nei tempi più ristretti possibile i lavori di potenziamento del depuratore, in modo da poter rendere funzionale la nuova linea.
- › Garantire la copertura finanziaria dell'investimento in corso

## Fatti caratterizzanti l'esercizio

I fatti che hanno caratterizzato l'esercizio sono dettagliati di seguito.

### Lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione

Nel corso del 2021 sono proseguiti i lavori di esecuzione del primo stralcio funzionale per il progetto di adeguamento e potenziamento del depuratore, la cui consegna all'ATI aggiudicataria era avvenuta il 7 marzo 2019. Si è trattato però di un anno molto complicato: dopo i rallentamenti nella produzione registrati fra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, a febbraio 2021 la mandataria dell'ATI ha presentato una richiesta di concordato in bianco e il raggruppamento affidatario ha sospeso i lavori sul cantiere. A maggio 2021 la società è stata costretta ad inviare all'impresa un atto di diffida ad adempiere, con minaccia di risoluzione del contratto. A luglio 2021, in conformità a quanto previsto dal D.L. 76/2020 (conv. in L. 120/2020) è stata inoltre promossa la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico formato da un rappresentante dell'impresa, uno della società ed un presidente terzo individuato di comune accordo fra le parti, che ha esaminato le possibili soluzioni alla situazione creatasi a seguito della "crisi" della mandataria. Nel frattempo l'ATI, con la finalità di riprendere i lavori, ha avviato una riorganizzazione interna, che ha portato, a metà ottobre, al recesso

della mandataria dall'ATI, al subentro come capogruppo della società Monaco (già mandante dell'ATI), alla sottoscrizione di un accordo transattivo ed alla successiva ripresa dei lavori, sia pure con le problematiche relative agli aumenti delle materie prime ed alla difficoltà di approvvigionamento che si sono aggravate nell'ultimo periodo.

#### **Estinzione anticipata del contratto di finanziamento**

A luglio 2021 è stato estinto anticipatamente il contratto stipulato a dicembre 2018 con il pool di banche composto da Mediocredito Italiano S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A., con il rimborso di euro 1.174.000 erogati nel 2019.

La chiusura del contratto di finanziamento si è resa necessaria in conseguenza della sospensione dei lavori avvenuta a partire da aprile 2021. I ritardi nei lavori di ammodernamento dell'impianto, avevano portato a novembre 2020 la banca e la società ad avviare una procedura di revisione del contratto di finanziamento, per slegarlo dagli stati di avanzamento dei lavori, rivedendo le modalità di utilizzo del credito stesso, e per renderlo corrispondente alle effettive esigenze di provvista finanziaria.

La sospensione di aprile e l'incertezza sui tempi di ripresa e fine lavori ha però di fatto reso impossibile rispettare tutte le clausole previste dal contratto con Intesa Sanpaolo per le erogazioni. È stato quindi deciso di procedere con l'estinzione anticipata al 31 luglio, concordando con la Banca l'uscita senza costi aggiuntivi. Sia la fase di revisione che di estinzione del finanziamento hanno richiesto il ricorso ad un supporto legale straordinario.

Contestualmente è stato chiuso il contratto di hedging stipulato a copertura del tasso di tale finanziamento e sono decaduti gli impegni nei confronti degli advisor legale, Tecnico e finanziario voluti dalla banca in attuazione del contratto. Con l'estinzione del contratto hanno perso efficacia anche tutte le garanzie stipulate a marzo 2019 (fra tutti si segnalano la cessione in garanzia dei crediti commerciali, il privilegio generale e speciale, la cessione in garanzia dei crediti derivanti dalle convenzioni con Acque e Geal).

Questa operazione ha comportato l'azzeramento dei costi di transazione sostenuti in passato con un effetto economico significativo nel bilancio.

Nel corso del 2021 non erano state effettuate nuove erogazioni del finanziamento e la società ha liquidato gli stati di avanzamento dei lavori, unitamente al rimborso dell'anticipazione del 10% dei lavori sostenuti al 31/12/2020 con risorse proprie.

#### **Stipula del nuovo contratto di finanziamento**

Appena effettuata l'estinzione del contratto stipulato con Intesa Sanpaolo la Società ha iniziato a lavorare per la ricerca del nuovo finanziamento, in modo da ripristinare quanto prima la copertura finanziaria dell'investimento in corso per i lavori al depuratore.

A settembre 2021 è stato emanato un avviso esplorativo a cui nel mese di ottobre è seguita la fase di selezione fra gli istituti che avevano risposto alla manifestazione di interesse. A dicembre 2021 è stato aggiudicato il servizio al Banco BPM Spa, per un importo di sei milioni di Euro.

Il nuovo contratto di finanziamento è stato sottoscritto in data 30 dicembre 2021. Si tratta di un mutuo chirografario con erogazione unica, non legato agli stati di avanzamento dei lavori. A differenza del precedente contratto non sono previsti advisor tecnici, legali e finanziari, pertanto il

costo accessorio del contratto è nettamente inferiore. La scadenza del rimborso del finanziamento è prevista per settembre 2028.

### **Corrispettivo per la depurazione civile**

Nel mese di dicembre 2021 l'assemblea dell'Autorità idrica Toscana, con deliberazione n.29 del 22 dicembre 2021, ha approvato l'aggiornamento del corrispettivo ai sensi dell'art. 21.2 del MTI-3 della deliberazione ARERA 580/2019/R/ idr, a valere sugli anni 2021-2022-2023.

L'entità del corrispettivo che deve essere riconosciuto annualmente ad Aquapur dai gestori del SII per la depurazione dei reflui civili afferenti all'impianto di Casa del Lupo a partire dal 2017 è stabilito dall'Autorità idrica Toscana e viene aggiornato dall'Autorità Idrica Toscana ogni due anni, sulla base dei dati consuntivi relativi ai due anni precedenti. Aquapur si qualifica infatti come soggetto common carrier, perché con i propri impianti tratta prevalentemente scarichi industriali (63,4%) e non è titolare di alcun affidamento di servizio idrico integrato.

Il metodo di determinazione del costo marginale, cioè di tale corrispettivo, tiene conto sia del costo di trattamento (COTR) che degli investimenti della Società non ancora completamente ammortizzati (CAPEX). I costi di investimento sono ripartiti fra uso civile ed uso industriale secondo specifici driver, sulla base della ripartizione fra industriale e civile dei metri cubi trattati.

Per effetto dei ritardi nei lavori e del criterio di conteggio degli investimenti, gli effetti degli ingenti investimenti in corso, si manifesteranno presumibilmente non prima del 2024.

I corrispettivi deliberati per il 2021 e 2022 hanno tenuto conto dei maggiori costi di smaltimento dei fanghi registrati negli ultimi anni, dovuti all'incremento aumento del costo a tonnellata, con un incremento di € 98.068 a valere sul 2021 e di € 159.093 sul 2022. Il riconoscimento del costo per lo smaltimento fanghi all'interno del corrispettivo è stato calcolato sulla base della differenza rispetto al benchmark di riferimento, ovvero l'anno 2018, in cui è stato registrato un incremento notevole del costo del servizio.

Nel corso del 2023 saranno approvati i corrispettivi a valere sugli anni 2023-2024-2025.

### **Rinnovi autorizzazioni**

Nel corso dell'esercizio i tecnici della società ed i consulenti per le questioni ambientali sono stati impegnati nel rinnovo e nella modifica di alcune autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività aziendali.

A febbraio 2021 è stato rilasciato il nuovo certificato prevenzione incendi (CPI) per l'acido peracetico, con scadenza 24 febbraio 2026. A marzo 2021 si è positivamente concluso l'iter per il rinnovo dell'autorizzazione al prelievo di acque sotterranee presso l'impianto di Casa del Lupo. L'Autorizzazione è stata rilasciata dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 3884 del 12/03/2021; sono state presentate alcune controdeduzioni e siamo in attesa del loro recepimento.

Ad ottobre 2021, con DD 18285 è stata aggiornata l'AUA dell'impianto di depurazione.

Nel mese di marzo 2022 la società ha ottenuto la proroga fino a marzo 2024 del permesso a costruire per i lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione

### **Avvio del processo di pubblicizzazione di Acque spa**

A luglio 2021 la società ha deliberato, contemporaneamente agli altri soci pubblici di acque SPA, l'avvio del processo di pubblicizzazione della società Acque SPA, esercitando l'opzione di acquisto della quota del 45,5% posseduta dal socio ABAB. La questione ha richiesto nel corso dell'esercizio alcuni chiarimenti fra i soci di Aquapur, che, grazie anche al supporto dei legali appositamente nominati, hanno individuato gli indirizzi condivisi per il percorso da attuare per gestire la partecipazione di Aquapur all'operazione. Nel frattempo ABAB ha citato in giudizio tutti i soci, compresa Aquapur, e l'operazione è in attesa dell'esito della lite.

### **Costituzione della Società Acque2O spa**

Il 21 dicembre 2021 la società, nell'ambito del processo di pubblicizzazione precedentemente descritto, ha costituito, assieme agli altri soci pubblici di Acque SPA, la società Acque2O SPA, con una quota del 9,17%. Al momento della costituzione è stato anche nominato il primo consiglio di amministrazione, costituito da tre membri, fra cui il presidente di Aquapur. La società ha per oggetto sociale esclusivo l'esercizio, per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società di gestione del servizio integrato nell'ATO 2 "Basso Valdarno". Si tratta dello strumento individuato dai soci pubblici di Acque SPA per esercitare in concreto l'opzione di acquisto delle quote del socio privato ABAB. La società ha scadenza 31 dicembre 2025.

### **Misure adottate per l'emergenza COVID19**

Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto in atto specifiche procedure e protocolli anti-contagio che sono stati più volte revisionati e resi più stringenti sulla base dei provvedimenti emessi in successione dal governo. Tali protocolli e procedure, elaborate di concerto con i consulenti, hanno riguardato, e tuttora riguardano, sia il comportamento del personale interno che degli esterni.

Sono state adottate opportune misure di contenimento e sono stati di volta in volta forniti a tutti i dipendenti i necessari DPI costituiti da mascherina, guanti e sopra scarpe; la Società ha approntato la sala riunioni per poter operare in videoconferenza, anche al fine di poter proseguire con le riunioni sia amministrative che tecniche. È stato consentito l'utilizzo dello smart working ed incentivato dove possibile l'istituto delle ferie.

Con periodicità quindicinale è proseguita la sanificazione del sistema di riscaldamento e condizionamento di tutti gli uffici; sono stati, inoltre, effettuati interventi straordinari di sterilizzazione e igienizzazione degli ambienti, delle superfici e degli automezzi, da parte di una ditta specializzata.

### **Smaltimento fanghi di depurazione**

La società da anni affida il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento fanghi, estremamente delicato ed essenziale, mediante procedure ad evidenza pubblica. Ad aprile 2021, con atto dell'amministratore delegato, è stata quindi indetta una procedura aperta ad evidenza pubblica per il servizio per il periodo ottobre 2021 - settembre 2022. Purtroppo a settembre, si è reso necessario in fase di esame delle domande escludere tutti i concorrenti per mancanze non sanate nella

documentazione. Una delle concorrenti ad ottobre ha promosso ricorso al TAR Toscana, che con ordinanza n. 1163 ha respinto l'istanza cautelare e rinviato a maggio 2022 l'udienza di merito. A novembre 2021 la società ha provveduto ad una proroga del servizio di trasporto e smaltimento fanghi di risulta all'ATI Spedi Srl - Massari Srl aggiudicataria della procedura svolta nel 2019, alle condizioni di aggiudicazione, fino al 30 settembre 2022, data considerata compatibile con i tempi previsti per la conclusione dell'intera vicenda.

### **Revisione addendum alla concessione**

Tenuto conto dei ritardi accumulati nei lavori, non dipendenti dalla Società e di quanto previsto dall'art. 3 dell'Addendum ed in particolare *che eventuali incrementi dei tempi di realizzazione delle opere, derivanti da cause non imputabili alla società Aquapur Multiservizi s.p.a., che determinino l'insostenibilità del piano di ammortamento, saranno altresì valutate ai fini di una revisione dello stesso*, la società ha avviato con la Regione Toscana un percorso finalizzato al riconoscimento di un termine più ampio per l'ammortamento ai fini della quantificazione dell'indennizzo.

Contestualmente è stato richiesto un parere sul corretto trattamento contabile dell'investimento in corso. Il parere, rilasciato a gennaio 2022, conferma la corretta osservanza dei principi contabili adottati ed in particolare che tutti i costi siano inseriti nelle immobilizzazioni immateriali, fino a che il progetto non sia completato.

L'ammortamento dell'opera decorrerà dal momento in cui l'immobilizzazione sarà pronta per l'uso, quindi dopo il collaudo. Il valore da ammortizzare è pari al costo di produzione decurtato del valore di indennizzo di cui all'art. 1 dell'Addendum.

### **Rinnovo Certificazione EMAS**

A giugno 2021 la società ha ottenuto il rinnovo della registrazione EMAS, certificata dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con validità fino al 29 marzo 2024.

Poiché la società è certificata Emas è stato costituito un gruppo di lavoro ambientale tra D.L., impresa e stazione appaltante, che nel corso del 2021 ha proseguito l'attività di verifica mensile, oltre che delle prescrizioni previste dalla VIA, anche del rispetto delle prescrizioni EMAS sul cantiere.

A febbraio 2022 si è svolto il riesame della direzione e la nomina del nuovo Responsabile per la gestione ambientale (RGA) individuato in una dipendente del laboratorio.

### **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT)**

A fine marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento relativo alle "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2021-2023", accompagnato dalla relazione annuale, ed ha confermato come referente interno in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza il vicepresidente e amministratore di parte pubblica, il dott. Daniele Marchetti. Ha inoltre individuato, quale referente supplente il Presidente della Società. Tali incarichi sono stati confermati a febbraio 2022 in occasione dell'approvazione del piano relativo alle "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022-2024".

## Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	Importo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.280
Altre immobilizzazioni immateriali	30.466
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.778.066
<b><i>Totale immobilizzazioni immateriali</i></b>	<b><i>1.811.812</i></b>
Terreni e fabbricati	540
Impianti e macchinari	55.205
Attrezzature industriali e commerciali	64.510
Altri beni	28.109
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.500
<b><i>Totale immobilizzazioni materiali</i></b>	<b><i>166.864</i></b>
<b>Totale</b>	<b>1.978.676</b>

L'attività della società nell'esercizio è stata rivolta al mantenimento dell'efficienza dell'impianto in attesa della messa in funzione della nuova linea, che andrà parzialmente a sostituire l'impianto esistente. Non erano pertanto previsti in questo anno investimenti significativi sull'impianto in essere, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria.

Le voci più significative riguardano le apparecchiature elettromeccaniche, le manutenzioni straordinarie su beni di terzi che resteranno in essere anche dopo l'entrata in funzione del nuovo impianto, quali l'area di scarico dei rifiuti su gomma e l'impianto disidratazione fanghi, dove sono state effettuate delle migliorie nel sistema di controllo delle centrifughe.

Sono stati inoltre effettuati alcuni interventi nell'impianto antincendio, in ottemperanza alle specifiche prescrizioni dei vigili del fuoco.

## Quadro di sintesi

L'esercizio 2021 presenta il seguente quadro economico e patrimoniale di sintesi, comparato col precedente:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite	6.857.722	6.184.512	673.210
Valore della produzione	6.891.193	6.325.610	565.583
EBITDA	1.105.021	934.478	170.543
EBIT	729.835	496.128	233.707
EBT	106.565	515.200	(408.635)
Utile (perdita) dell'esercizio	84.471	453.980	(369.509)

Descrizione	2021	2020	Variazione
Capitale investito netto totale	11.340.177	9.550.466	1.789.711
Patrimonio netto	10.063.745	9.889.644	174.101
Posizione finanziaria totale netta <small>(se ha segno negativo i debiti finanziari sono maggiori dei crediti finanziari)</small>	(1.276.432)	339.178	(1.615.610)
Flusso finanziari derivanti da attività operativa	1.124.752	706.668	418.084
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(1.896.771)	(2.762.294)	865.522

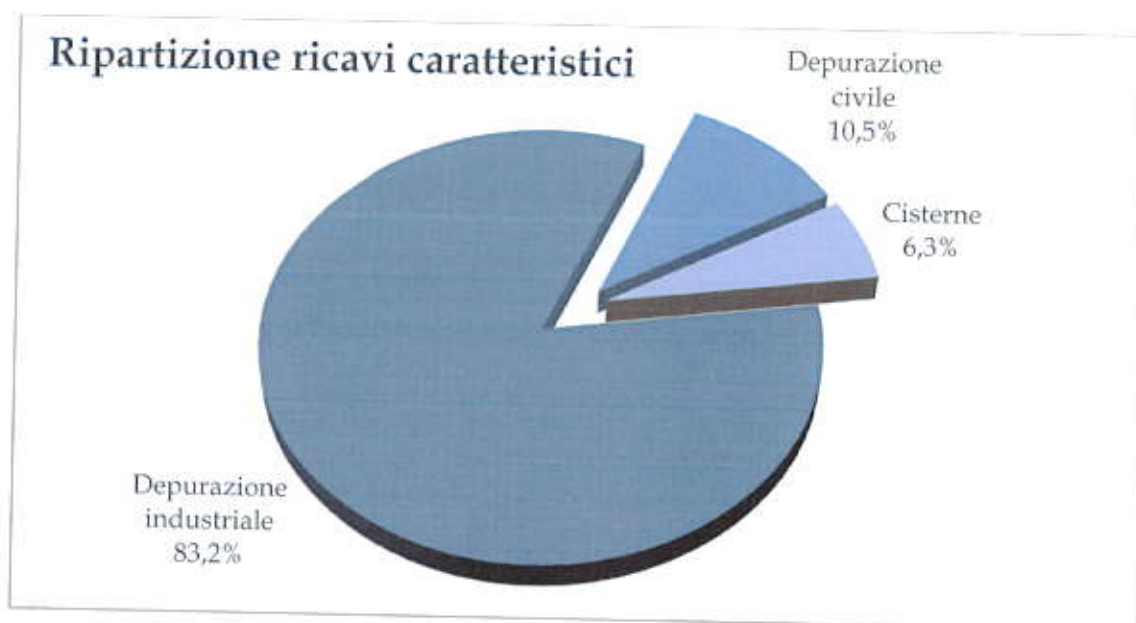
I ricavi per l'esercizio 2021 registrano un incremento del 10,9% rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Essi sono generati dal trattamento dei reflui industriali e civili adottati per il tramite delle condotte fognarie oltre che, in via residuale, dai reflui conferiti per il tramite delle cisterne dei bottini.

La voce dei ricavi, pertanto, si compone dei seguenti elementi:

- › ricavi dal servizio depurazione acque industriali;
- › ricavi dal servizio depurazione acque civili di Acque SpA e di Geal SpA;
- › ricavi dal servizio di smaltimento delle cisterne.

Le tre voci di ricavi caratteristici nell'esercizio sono così ripartite:



In merito alla tariffa industriale, questa viene ricavata dall'applicazione della formula contenuta nel "Regolamento delle attività produttive asservite all'impianto di Casa del Lupo" approvato con Delibera del CDA AATO n. 2 Basso Valdarno del 29/03/2011. Essa si differenzia tra soci e non soci di Aquapur e tiene conto dei volumi trattati e della qualità dello scarico, in termini di COD e SST. È inoltre previsto, tra i soci, un trattamento differenziato tra chi ha sottoscritto o non ha sottoscritto il contratto di somministrazione.

La voce ricavi industriali comprende inoltre quelli derivanti dall'addizionale straordinaria piano finanziario (deliberata dal CdA di Aquapur in data 5 luglio 2016) prevista in maniera costante come maggiorazione sulla tariffa base e finalizzati alla copertura di parte dei costi affrontati dalla Società per i lavori di potenziamento e adeguamento dell'impianto.

La tariffa media applicata nel 2021 è risultata complessivamente più elevata, in relazione ad una diversa qualità dello scarico, rispetto al dato dell'anno precedente, mentre i volumi di reflui industriali trattati sono stati lievemente inferiori.

Per quanto riguarda i reflui civili Aquapur depura annualmente un volume quantificato dai gestori del servizio idrico integrato in circa 2.500.000 mc, che corrispondono al 36,6% dei reflui afferenti all'impianto.

Tali reflui, regolamentati dalle norme legate al Servizio Idrico Integrato, provengono per l'89,7% da utenze civili o assimilate allacciate ad Acque Spa e per il restante 10,3% da utenze sul territorio del Comune di Lucca e pertanto allacciate al gestore Geal Spa. Il corrispettivo per il 2021 di euro 720.024 aggiornato a dicembre, con il riconoscimento dell'incremento rispetto alla previsione precedente per i maggiori costi di smaltimento fanghi, è stato quindi proporzionalmente fatturato ai due gestori.

I ricavi da smaltimento cisterne registrano un incremento del 9,9% rispetto all'esercizio precedente, per effetto anche del monitoraggio svolto dal personale sulla programmazione dei conferimenti in ingresso, finalizzato allo sfruttamento ottimale dei quantitativi autorizzati.

Sotto il profilo dei costi si segnala a fronte di una lieve riduzione dei costi legati all'acquisto dei prodotti chimici e dello smaltimento fanghi e grigliato, il notevole incremento del costo per l'energia elettrica, pari al 42,8%, derivante dai forti ed imprevisti aumenti registrati nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Si tratta di una voce di costo che sta manifestando la propria criticità anche nell'esercizio in corso.

Il risultato finale, a fronte di un EBITDA elevato, se confrontato con l'esercizio 2020, sconta soprattutto i costi di transizione spesi a conto economico, relativi alla gara ed alla gestione del finanziamento con Intesa Sanpaolo estinto anticipatamente a luglio, e l'assenza di dividendi dalla partecipata Acque Spa.

Sotto il profilo finanziario si segnala che il flusso derivante dalla gestione operativa continua ad essere positivo, peraltro in aumento rispetto al 2020, mentre il flusso dell'attività di investimento risente dei pagamenti effettuati per i lavori di ammodernamento dell'impianto e che includono, nel 2021, anche lo svincolo delle ritenute trattenute sui lavori eseguiti fino a dicembre 2020.

Si segnala, peraltro, la maggiore liquidità in entrata, rispetto al 2020, derivante dal rimborso del credito vantato verso i Comuni Soci.

Sotto il profilo dell'attività di finanziamento si evidenzia l'effetto generato dalla liquidità in entrata derivante dal nuovo finanziamento, parzialmente compensata dal rimborso anticipato del contratto con Intesa San Paolo S.p.a.

## Andamento delle voci di ricavo e di costo

Si riportano nel prosieguo gli andamenti delle principali voci di ricavo e di costo.

### Ricavi per categoria di attività

Descrizione	2021	2020	Variazione
Ricavi da depurazione industriale	5.708.599	5.187.413	521.186
Ricavi da depurazione civile	720.024	606.686	113.338
Ricavi da depurazione cisterne	429.099	390.413	38.686
<b>Totale</b>	<b>6.857.722</b>	<b>6.184.512</b>	<b>673.210</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	2021	2020	Variazione
Acquisto prodotti chimici	441.578	496.927	(55.349)
Acquisto prodotti da laboratorio	42.009	31.920	10.089
Acquisto materiale di manutenzione	26.090	24.894	1.196
Acquisto materiale elettrico	19.350	10.366	8.984
Altro di valore unitario non rilevante	37.827	36.243	1.584
<b>Totale</b>	<b>566.854</b>	<b>600.350</b>	<b>(33.496)</b>

### Costi per servizi

Descrizione	2021	2020	Variazione
Oneri smaltimento fanghi	1.844.223	1.941.777	(97.554)
Energia elettrica	1.109.587	777.212	332.375
Manutenzioni e riparazioni	263.792	281.371	(17.579)
Consulenze legali	103.304	3.590	99.714
Oneri smaltimento grigliato	66.069	75.575	(9.506)
Consulenze tecniche	55.917	49.458	6.459
Compensi agli amministratori	54.927	51.900	3.027

Servizi di pulizia	52.801	57.151	(4.350)
Assicurazioni	50.422	45.701	4.721
Analisi e campionamenti	45.282	38.506	6.776
Compensi al collegio sindacale	44.928	44.928	-
Spese smaltimento rifiuti	42.130	19.420	22.710
Consulenze appalti ed organizzazione	26.000	11.960	14.040
Servizi di pulizia per sanificazione covid	22.866	22.293	573
Altro di valore unitario non rilevante	125.854	139.944	(14.090)
<b>Totale</b>	<b>3.908.102</b>	<b>3.560.786</b>	<b>347.316</b>

*Oneri diversi di gestione*

Descrizione	2021	2020	Variazione
Canone concessione Prov./Regione(tubone)	31.590	38.010	(6.420)
Canone consorzio 1 toscana nord ex Bientina	209.561	140.287	69.274
Altre rettifiche straordinarie	(3.348)	41.052	(44.400)
Imposte tasse varie	2.652	3.110	(458)
Contributi associativi	5.774	7.092	(1.318)
Altro di valore unitario non rilevante	15.840	15.019	821
<b>Totale</b>	<b>262.069</b>	<b>244.570</b>	<b>17.499</b>

*Proventi ed oneri finanziari*

Descrizione	2021	2020	Variazione
Proventi da partecipazioni	-	100.417	(100.417)
Proventi diversi dai precedenti	9.432	16.998	(7.566)
Interessi e oneri finanziari	(632.702)	(98.343)	(534.359)
<b>Totale</b>	<b>(623.270)</b>	<b>19.072</b>	<b>(642.342)</b>

## Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

### Terminologie e definizioni

In conformità, alla raccomandazione C.E.S.R. ("Committee of European Securities Regulators") n. 178/b dell'ottobre 2005, vengono descritti di seguito le modalità di calcolo dei margini e degli indicatori convenzionali utilizzati ("non-gaap financial measures").

Voci ed indicatori	Descrizione
Ricavi delle vendite	La voce coincide con i ricavi delle vendite (voce A1 del conto economico civilistico, di seguito anche C/E).
EBITDA	Il margine è stato calcolato sommando all'EBIT (vedi infra), gli ammortamenti (voce B10a e B10b del C/E), le svalutazioni (voce B10c e B10d del C/E), gli accantonamenti per rischi (voce B12 del C/E), gli altri accantonamenti (voce B13 del C/E) ed è decurtata dei ricavi non monetari eventualmente ricompresi nella voce A5 sempre del C/E.
EBIT	Il margine coincide con il risultato A-B del C/E.
EBT	Il margine coincide con il risultato prima delle imposte del C/E.
Attivo corrente	La voce comprende le attività destinate a "ritornare" in forma liquida nel breve termine (assunto entro 12 mesi).
Passivo corrente	La voce comprende le passività esigibili nel breve termine, assunto sempre in 12 mesi.
Capitale circolante operativo netto	La voce è pari alla somma algebrica tra rimanenze, crediti operativi correnti e debiti operativi; include anche i ratei e risconti per contributi, i debiti/crediti per imposte e la quota a breve termine dei fondi e del TFR.
Attivo immobilizzato operativo netto	La voce è pari alla somma algebrica tra attività e passività non correnti di natura operativa.
Capitale investito netto totale	La voce è ottenuta sommando al capitale circolante operativo netto l'attivo immobilizzato operativo netto.
Patrimonio netto	La voce coincide con il patrimonio netto dello stato patrimoniale civilistico.
Posizione finanziaria totale netta	La voce è pari alla somma algebrica delle attività e passività di natura finanziaria come dettagliate nel prospetto e in calce al medesimo; se l'importo ha segno negativo i debiti finanziari sono maggiori dei crediti finanziari e della liquidità.
Flusso finanziario dell'attività operativa	La voce coincide con il flusso finanziario dell'attività operativa del rendiconto finanziario civilistico e rappresenta l'equivalente finanziario del risultato d'esercizio.

<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	La voce coincide con il flusso finanziario dell'attività di investimento del rendiconto finanziario civilistico e rappresenta i flussi di cassa netti per gli investimenti effettuati al netto dei disinvestimenti.
<b>Flusso finanziari dell'attività di finanziamento</b>	La voce coincide con il flusso finanziario dell'attività di finanziamento del rendiconto finanziario civilistico e rappresenta i flussi in entrata / uscita in relazione ai rapporti con i terzi finanziatori (banche) e soci.

**Analisi dei dati economici riclassificati**

Descrizione	31/12/2021		31/12/2020		Variazioni
	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	
Ricavi delle vendite	6.857.722		6.184.512		673.210
Capitalizzazione lavori interni	-		25.377		(25.377)
Altri ricavi operativi	33.471	100,00%	115.721	100,00%	(82.250)
<b>Valore della produzione</b>	<b>6.891.193</b>		<b>6.325.610</b>		<b>565.583</b>
Consumo di materie e merci	(578.326)	(8,39%)	(590.008)	(9,33%)	11.682
Costi esterni	(3.909.863)	(56,74%)	(3.562.791)	(56,32%)	(347.072)
Altri costi operativi	(262.069)	(3,80%)	(244.569)	(3,87%)	(17.500)
<b>Valore aggiunto lordo</b>	<b>2.140.935</b>	<b>31,07%</b>	<b>1.928.242</b>	<b>30,48%</b>	<b>212.693</b>
Costo del personale	(1.035.914)	(15,03%)	(993.764)	(15,71%)	(42.150)
<b>EBITDA</b>	<b>1.105.021</b>	<b>16,04%</b>	<b>934.478</b>	<b>14,77%</b>	<b>170.543</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(375.186)	(5,44%)	(438.350)	(6,93%)	63.164
<b>EBIT</b>	<b>729.835</b>	<b>10,59%</b>	<b>496.128</b>	<b>7,84%</b>	<b>233.707</b>
Proventi (oneri) finanziari e dividendi	(623.270)	(9,04%)	19.072	0,30%	(642.342)
Proventi (oneri) valutari	-	-	-	-	-
Rettifica valore attività finanziarie	-	-	-	-	-
<b>EBT</b>	<b>106.565</b>	<b>1,55%</b>	<b>515.200</b>	<b>8,14%</b>	<b>(408.635)</b>
Imposte sul reddito	(22.094)	(0,32%)	(61.220)	(0,97%)	39.126
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>84.471</b>	<b>1,23%</b>	<b>453.980</b>	<b>7,18%</b>	<b>(369.509)</b>

**Analisi dei dati patrimoniali riclassificati**

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo la logica finanziaria.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	9.723.545	8.029.563	1.693.982
Immobilizzazioni materiali	1.284.722	1.402.683	(117.961)
Immobilizzazioni finanziarie	1.021.187	1.303.099	(281.912)
<b>A. Attivo fisso</b>	<b>12.029.454</b>	<b>10.735.345</b>	<b>1.294.109</b>
Rimanenze	52.221	63.693	(11.472)
Liquidità differite	3.243.891	3.607.619	(363.728)
Liquidità immediate	9.046.763	4.993.097	4.053.666
<b>B. Attivo corrente</b>	<b>12.342.875</b>	<b>8.664.409</b>	<b>3.678.466</b>
<b>Totale impieghi (A+B)</b>	<b>24.372.329</b>	<b>19.399.754</b>	<b>4.972.575</b>
C. Patrimonio netto	10.063.745	9.889.644	174.101
D. Passivo consolidato	11.676.320	7.345.512	4.330.808
<b>E. Capitale permanente (C+D)</b>	<b>21.740.065</b>	<b>17.235.156</b>	<b>4.504.909</b>
F. Passivo corrente	2.632.264	2.164.598	467.666
<b>Totale fonti (E+F)</b>	<b>24.372.329</b>	<b>19.399.754</b>	<b>4.972.575</b>

Stato patrimoniale riclassificato secondo la logica funzionale.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti verso clienti	1.872.693	2.053.792	(181.099)
Crediti operativi	961.650	1.083.868	(122.218)
Rimanenze	52.221	63.693	(11.472)
Ratei e risconti attivi	8.563	20.514	(11.951)
(-) Debiti verso fornitori	(1.721.739)	(1.640.431)	(81.308)
(-) Debiti operativi	(411.892)	(485.846)	73.954
(-) Ratei e risconti passivi	(37.095)	(38.321)	1.226
<b>A. Capitale circolante operativo netto</b>	<b>724.401</b>	<b>1.057.269</b>	<b>(332.868)</b>
Immobilizzazioni immateriali	9.723.545	8.029.563	1.693.982
Immobilizzazioni materiali	1.284.722	1.402.683	(117.961)
Immobilizzazioni finanziarie	537.353	524.217	13.136
Ratei e risconti attivi (quota a m/lungo termine)	101.729	25.222	76.507
(-) Debiti di funzionamento (quota a m/l termine)	(180.512)	(615.038)	434.526
(-) Fondi per rischi ed oneri	(216.811)	(219.610)	2.799
(-) TFR	(436.478)	(382.701)	(53.777)
(-) Ratei e risconti passivi (quota a m/lungo termine)	(197.772)	(271.139)	73.367
<b>B. Attivo immobilizzato operativo netto</b>	<b>10.615.776</b>	<b>8.493.197</b>	<b>2.122.579</b>
<b>C. Capitale investito netto totale (A + B)</b>	<b>11.340.177</b>	<b>9.550.466</b>	<b>1.789.711</b>
D. Patrimonio netto	(10.063.745)	(9.889.644)	(174.101)
E. Posizione finanziaria totale netta	(1.276.432)	339.178	(1.615.610)
<b>F. Totale fonti di finanziamento (D + E)</b>	<b>(11.340.177)</b>	<b>(9.550.466)</b>	<b>(1.789.711)</b>

Il seguente prospetto riassume la posizione finanziaria netta a fine esercizio, redatta in conformità, seppure con lievi adattamenti, alla raccomandazione C.E.S.R. ("Committee of European Securities Regulators") "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" del 10 febbraio 2005, paragrafo 127 "Fondi propri e indebitamento":

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
A. Cassa e assegni	-	-	-
B. Altre disponibilità liquide (banche c/c attivi)	9.046.763	4.993.097	4.053.666
C. Titoli e strumenti derivati non immobilizzati	-	-	-
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>9.046.763</b>	<b>4.993.097</b>	<b>4.053.666</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>400.985</b>	<b>601.553</b>	<b>(200.568)</b>
F. Debiti bancari correnti (banche c/c passive)	-	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(461.538)	-	(461.538)
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
<b>I. Posizione finanziaria corrente lorda (F+G+H)</b>	<b>(461.538)</b>	<b>-</b>	<b>(461.538)</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D + E + I)</b>	<b>8.986.210</b>	<b>5.594.650</b>	<b>3.391.560</b>
<b>K. Crediti finanziari non correnti</b>	<b>382.105</b>	<b>601.552</b>	<b>(219.447)</b>
L. Debiti bancari non correnti	(5.538.462)	(661.234)	(4.877.228)
M. Obbligazioni emesse	-	-	-
N. Altri debiti non correnti	(5.106.285)	(5.195.790)	89.505
<b>O. Posizione finanziaria non corrente (L + M + N)</b>	<b>(10.644.747)</b>	<b>(5.857.024)</b>	<b>(4.787.723)</b>
<b>P. Posizione finanziaria non corrente netta (K + O)</b>	<b>(10.262.642)</b>	<b>(5.255.472)</b>	<b>(5.007.170)</b>
<b>Q. Posizione finanziaria totale netta (J + P)</b>	<b>(1.276.432)</b>	<b>339.178</b>	<b>(1.615.610)</b>

Quando la "posizione finanziaria totale netta" è negativa i debiti finanziari sono maggiori della liquidità e dei crediti finanziari.

I "crediti finanziari", sia correnti che non, sono relativi ai crediti verso i Comuni Soci per i cui dettagli si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa che accompagna il bilancio.

La voce "altri debiti non correnti" accolgono i "debiti verso soci per finanziamenti", i debiti per il "deposito cauzionale" e la "caparra penitenziale" versati per effetto del contratto di somministrazione sottoscritto dalla quasi totalità dell'utenza nel corso del 2017; anche in questo caso, si rinvia alla nota integrativa al bilancio per i relativi dettagli.

#### **Analisi dei dati finanziari riclassificati**

Si illustra, di seguito, il rendiconto finanziario delle liquidità immediate nette.

	2021	2020
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	84.471	453.980
Imposte sul reddito	22.094	61.220
Interessi passivi/(interessi attivi)	623.270	81.345
(Dividendi)	-	(100.417)
(Plusv.)/minusv. derivanti dalla cessione di attività	-	(200)
Accantonamenti ai fondi	72.574	85.918
Ammortamenti delle immobilizzazioni	402.655	490.819
Altre rettifiche per elementi non monetari	(73.368)	(102.846)
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>1.131.696</b>	<b>969.819</b>
Decremento/(Incremento) rimanenze	11.472	(10.342)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	181.099	(101.913)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(28.245)	20.578
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(64.556)	(30.051)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.226)	1.458
Altre variazioni del capitale circolante netto	65.736	(146.419)

<i>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<b>1.295.976</b>	703.131
Interessi incassati/(pagati)	(110.064)	(28.572)
(Imposte sul reddito pagate)	(40.866)	(172)
Dividendi incassati	-	100.417
(Utilizzo dei fondi)	(20.295)	(68.133)
<b><i>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</i></b>	<b>1.124.751</b>	<b>706.671</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(166.864)	(61.980)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	-	200
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(2.136.785)	(2.857.666)
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	(4.586)	-
Disinvestimenti di immobilizz.i finanziarie e crediti	411.465	157.152
<b><i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i></b>	<b>(1.896.770)</b>	<b>(2.762.294)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	6.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.174.315)	101.878
<b><i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i></b>	<b>4.825.685</b>	<b>101.881</b>
<b><i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)</i></b>	<b>4.053.666</b>	<b>(1.953.745)</b>
<b><i>Totale disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</i></b>	<b>4.993.097</b>	<b>6.946.842</b>
<b><i>Totale disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</i></b>	<b>9.046.763</b>	<b>4.993.097</b>

**Prospetto dei principali indicatori**

Descrizione		2020	2019
<i>Dati economici</i> (valori in euro)	Ricavi delle vendite	6.857.722	6.184.512
	EBITDA	1.105.021	934.478
	EBIT	729.835	496.128
	EBT	106.565	515.200
	Risultato dell'esercizio	84.471	453.980
<i>Dati patrimoniali e finanziari</i> (valori in euro)	Capitale investito netto totale	11.340.177	9.550.466
	Patrimonio netto	10.063.745	9.889.644
	Posizione finanziaria netta (se negativa i debiti finanziari sono maggiori delle attività finanziarie)	(1.276.432)	339.178
	Flusso finanziario dell'attività operativa	1.124.752	706.671
	Flusso finanziario dell'attività di investimento	(1.896.771)	(2.762.294)
<i>Dati operativi</i>	Dipendenti (media)	18	19
	Dipendenti (a fine esercizio)	18	18
<i>Indicatori</i>	EBITDA / Ricavi delle vendite	16,11%	15,11%
	Posizione finanziaria netta / EBITDA	(1,16)%	0,36%
	Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto	(12,68)%	3,43%

## Politiche di gestione dei rischi

Si evidenziano di seguito i principali fattori di rischio o incertezza che possono condizionare in misura significativa l'attività della società e le politiche poste in essere nei diversi ambiti aziendali che concorrono al loro contenimento; tali politiche integrano, a tutti gli effetti, le strategie in precedenza esposte.

### **Rischi operativi**

#### *Rischi associati agli approvvigionamenti*

Sono tali i rischi di dipendenza economica da fornitori di beni (tipicamente i prodotti chimici utilizzati nell'impianto) e di servizi (smaltimento fanghi ed energia elettrica). In ogni caso, la fungibilità dei fornitori (di prodotti chimici e del servizio di smaltimento fanghi), garantita dalla regolare esecuzione di gare da parte della società, riduce l'entità del relativo rischio.

#### *Rischi associati alla produzione*

È tale il rischio di rotture o fermi improvvisi dell'impianto di depurazione. La società ha adottato un attento programma di manutenzioni finalizzato a garantire l'efficienza dell'attuale impianto, in attesa del completamento del suo rinnovamento.

#### *Rischi associati ai rapporti con i dipendenti*

Sono tali i rischi di infortuni sui luoghi di lavoro, ma anche di rivendicazioni salariali. La società opera costantemente per ridurre al minimo tali rischi, come conferma l'inesistenza di simili fattispecie nel corso dell'esercizio. Si rimanda a quanto già sopra riferito.

#### *Rischi associati all'ambiente*

Sono tali i rischi di incorrere in sanzioni per violazioni della normativa di riferimento, ma anche in perdite di reputazione per effetto di eventuali contravvenzioni alle norme vigenti. In tale ambito la società pone una attenzione massima al rispetto delle normative in materia ambientale, per la quale è stata conseguita una importante certificazione (EMAS). Si rimanda al riguardo più diffusamente al paragrafo del presente documento rubricato "Ambiente".

### **Rischi finanziari**

#### *Rischio di tasso di interesse*

È il rischio, sia economico che finanziario, rispettivamente per maggiori oneri ed esborsi di cassa, derivante da un andamento sfavorevole dei tassi di interesse. Per la società, ad oggi, il rischio in commento è sostanzialmente medio tenuto conto che il contratto di finanziamento sottoscritto per il rinnovo dell'impianto è a tasso variabile e senza "zero floor". Al fine di eliminare tale rischio la società sta monitorando le previsioni dell'andamento dei tassi di interesse, al fine di valutare la possibilità di stipulare, nel caso, una copertura "Interest Rate Swap".

#### *Rischio di credito*

Si tratta del rischio di esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tale rischio discende principalmente dalla possibilità che si verifichi un deterioramento della situazione economico-finanziaria della controparte, ovvero, estremizzando, una situazione di default della stessa. Lo storico della società evidenzia una sinistrosità - media negli anni - ridotta

riguardo ai crediti verso la clientela. Il fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio copre totalmente i rischi conosciuti alla data di formazione del bilancio.

#### ***Rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità è il rischio che la società non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity risk*) o liquidare prontamente attività sul mercato (*asset liquidity risk*). Al riguardo, tenuto conto sia della liquidità attualmente presente sui conti correnti che delle linee di affidamento di cui dispone, in specie soprattutto con il contratto di finanziamento e degli impegni di spesa previsti, il rischio in commento è non significativo.

#### ***Rischio di prezzo delle commodity***

Il rischio prezzo è il rischio, sia economico che finanziario, rispettivamente per maggiori oneri ed esborsi di cassa, derivante da un andamento sfavorevole dei prezzi delle commodity principali. Contro tali rischi l'azienda si cautela, in generale, attraverso una strategia di diversificazione delle fonti e di approvvigionamento. Nello specifico il rischio principale deriva dal costo dello smaltimento dei fanghi e degli energetici, oltre che dei prodotti chimici, che pesano in modo considerevole sulla gestione. Si tratta di voci su cui la società mantiene un focus costante al fine di ridurre e pianificarne i costi, anche attraverso l'effettuazione di gare e la stipula di specifici contratti di fornitura.

#### ***Rischio di cambio***

Si tratta del rischio di esposizione a variazioni sfavorevoli del tasso di cambio laddove le attività sono condotte in valute diverse dall'euro. Per la società il rischio in commento è sostanzialmente nullo, in quanto non ha una operatività in valuta, fatte salve poche isolate eccezioni.

### **Altri rischi**

#### ***Rischio di reporting***

La società ha implementato in passato e sta continuando ad implementare procedure a livello amministrativo, contabile e gestionale che, costantemente monitorate, contribuiscono a ridurre al minimo l'insorgenza di questo rischio.

#### ***Rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici***

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici riguardano la salvaguardia e l'integrità dei dati informatici. La società si è cautelata al riguardo attraverso il rinnovo, avvenuto anni fa, e la continua manutenzione dei software per la gestione amministrativa, affidandosi a primario fornitore a livello locale.

#### ***Rischio legale/di compliance***

Sull'attenzione alla tutela dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro si rinvia agli specifici paragrafi che seguono; per il resto (in materia fiscale, contrattuale e legale in genere) viene posta molta attenzione al rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, avvalendosi della collaborazione di professionisti di fiducia esterni all'azienda.

Alla luce di quanto sopra, non si ritiene necessario fornire informazioni (quantitative) sull'esposizione ai predetti rischi, in quanto non significative per la società.



3

Altre  
informazioni

## Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività del programma Spin In di ricerca e sviluppo tra Tor Vergata-Confapi Contamination Hub Srl da una parte e Consorzio Torrente Pescia Spa e Aquapur Multiserviizi Spa dall'altra. Il programma, di durata triennale, è finalizzato a trovare soluzioni migliorative nell'ambito dello smaltimento o riutilizzo dei fanghi di depurazione, oltre che ad approfondire la ricerca di soluzioni tecniche per migliorare il processo di depurazione e riutilizzo delle acque.

## Ambiente

La società ha sempre prestato la massima attenzione alla tutela dell'ambiente, rappresentando questo, essenzialmente, la motivazione della propria esistenza, e quindi la sua tutela, lo scopo della propria attività.

Ha da anni implementato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) al fine di seguire in maniera costante tutti gli aspetti ambientali che la riguardano.

### SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO



Il SGA introdotto non si presenta come un elemento statico della struttura organizzativa bensì, in conformità ai requisiti indicati nel citato Regolamento Comunitario 761/2001, come una parte in continuo divenire, capace di modellarsi in funzione delle necessità gestionali, della natura degli aspetti ed impatti ambientali che si presentano, tale da condurre nel 2006 alla certificazione EMAS.

### UNI EN ISO 14001:2015



Si tratta, a ben vedere, di un riconoscimento che qualifica l'azienda fra le pochissime società europee del settore, situazione questa che stimola, tra l'altro, alla costante ricerca di soluzioni migliorative a livello ambientale. Proprio in tale ambito, l'azienda attua forme sperimentali che si prefiggono economie di scala e un minor impatto ambientale.

### EMAS

GESTIONE AMBIENTALE  
VERIFICATA  
N. Registro I - 000510

I principali obiettivi perseguiti sono, come sempre, il decremento dei fanghi di risulta e l'abbattimento delle maleodoranze, oltre al miglioramento ambientale dell'area stoccaggio rifiuti ed a migliori prestazioni energetiche degli uffici tecnici ed amministrativi.

## Personale

I rapporti con i lavoratori sono sempre stati improntati sulla lealtà, sulla correttezza e sulla trasparenza, e contraddistinti da stima reciproca e da forte spirito di collaborazione, essenziale per il corretto sviluppo delle attività aziendali. Un aspetto che si è rivelato ancora più importante in questi ultimi anni, in cui è stato necessario gestire le difficoltà legate all'emergenza Coronavirus.

L'occupazione al 31 dicembre 2021, suddivisa per categoria, è la seguente:

Descrizione	31/12/2021
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	7
<b>Totale</b>	<b>18</b>

Nel corso del 2021 non si sono registrate modifiche nell'assetto del personale.

Nel corso del 2022 è previsto il pensionamento del Responsabile del laboratorio, pertanto a novembre 2021 la società ha bandito una pubblica selezione per titoli ed esami finalizzata all'individuazione del personale da assumere in sostituzione. La selezione si è conclusa a febbraio 2022 ed il dipendente è stato assunto da subito, in modo da poter effettuare un periodo congruo di affiancamento all'attuale Responsabile del laboratorio.

## Sicurezza sui luoghi di lavoro

La tutela della sicurezza e della salute dei propri dipendenti rappresenta per la società da sempre una priorità ed investe risorse per poter garantire il rispetto assoluto delle normative e delle leggi vigenti in materia.

Nell'esercizio la società ha proseguito nella formazione e nell'aggiornamento del proprio personale, tramite la partecipazione a corsi riguardanti la sicurezza sul lavoro ed aggiornamenti normativi vari, che si sono tenuti in parte a distanza e, quando possibile o necessario per la finalità stessa del corso, in presenza.

Parte degli investimenti dell'esercizio ha riguardato la messa in sicurezza degli impianti e delle attrezzature aziendali, sulla base delle più recenti interpretazioni della normativa di riferimento, fra cui gli interventi necessari stabiliti dai protocolli Covid19.

A dicembre 2021 è stato aggiornato il Piano Emergenze Esterno ed interno.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro da segnalare in questa sede.

## Rapporti con i soci

I rapporti con i soci, siano essi pubblici o privati, si sono sempre svolti nel reciproco rispetto e con correttezza, nella più assoluta trasparenza e collaborazione, partendo proprio dai documenti di bilancio, che sono stati redatti per garantire la massima precisione e trasparenza.

## Politica della tecnologia dell'informazione

Un'accurata e ben definita separazione dei ruoli, attraverso controlli preventivi come password e autorizzazioni, fornisce sufficienti garanzie in merito ai rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici ed alla salvaguardia dei dati e permette una minimizzazione del rischio di frodi interne.

## Utilizzo di strumenti finanziari

Si rimanda in proposito a quanto riportato sulla nota integrativa.

## Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento

Ai fini di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile si fa presente che la società non è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non appartiene ad alcun gruppo di imprese.

## Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non detiene alla data di bilancio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente che attraverso società fiduciarie o interposta persona, e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni riguardanti le medesime.

## Sedi secondarie e stabilimenti

La società non detiene sedi secondarie con rappresentanza stabile.

La società ha una unità locale a Camigliano, nel Comune di Capannori, presso l'innesto del Canale nuovo nel "Tubone".

## Outlook

Il budget approvato a fine dicembre, predisposto sulla base dei risultati del terzo trimestre 2021 e del forecast per l'intero esercizio, ipotizzava un leggero aumento dei volumi di metri cubi trattati e un aumento dei costi, in specie quelli energetici, con un risultato finale comunque ampiamente positivo e superiore rispetto a quello conseguito nel 2021.

Tuttavia, come già commentato in nota integrativa, l'aumento registrato nel costo dell'energia elettrica nei primi mesi dell'esercizio è ben superiore, allo stato, alle aspettative su cui era stato costruito il budget; ciò considerato, il management, tenuto anche conto di un aumento atteso nei costi di trasporto dei fanghi e di una possibile flessione dei metri cubi gestiti, sta monitorando attentamente la tenuta del budget medesimo al fine di intraprendere tempestivamente le possibili azioni correttive.



## Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Outlook", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari della società. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, dettagliati nella sezione dedicata ai rischi aziendali.



Avuto riguardo a quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e la presente relazione sulla gestione.

Si ringrazia per la fiducia accordata.

Porcari li, 24 marzo 2022

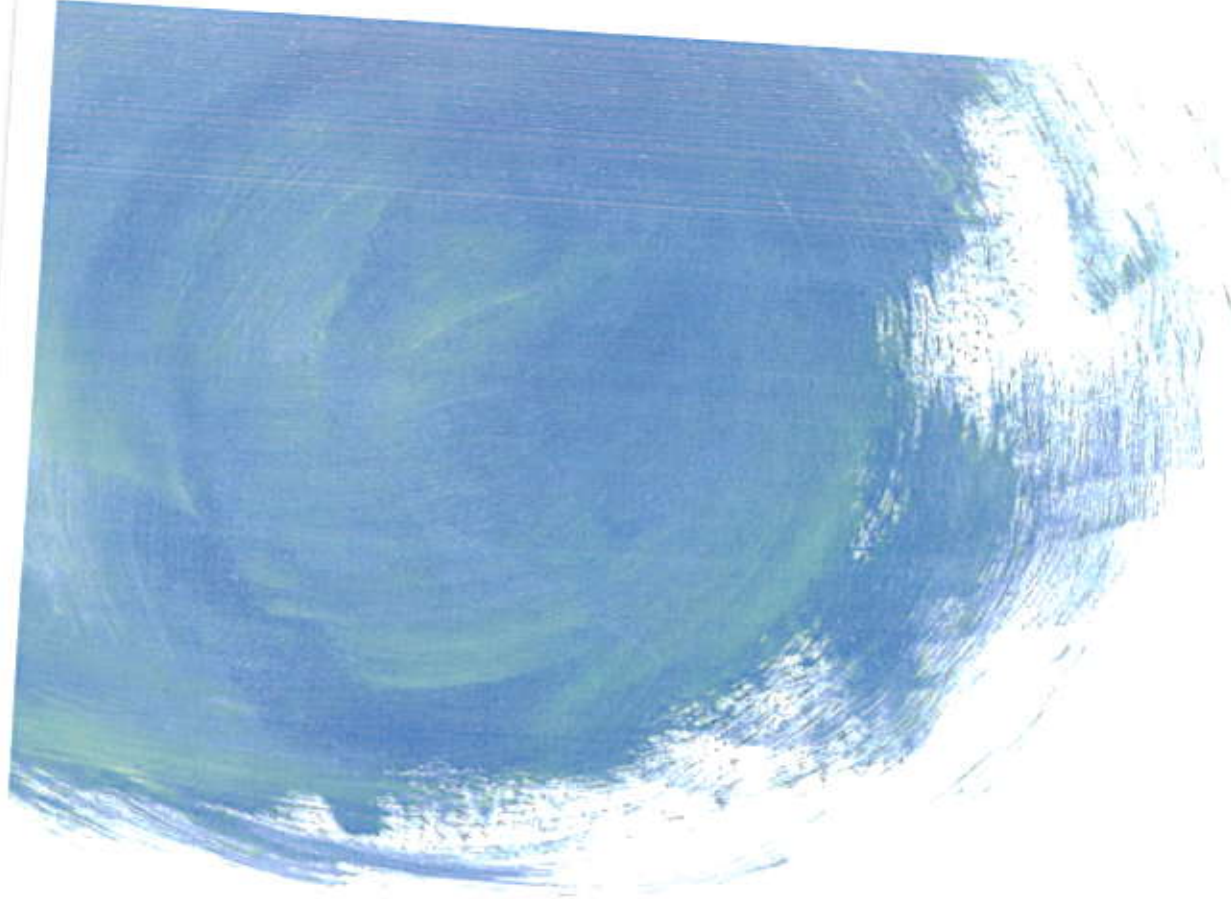
Per il consiglio di amministrazione  
Il presidente

Lara Pacini



"Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società." Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art.21, 1° c., art.38, 2° c., art.47, 3° c., e art.76 del Dpr n. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n. 26656 del 30/06/2014".



**Aquapur Multiservizi S.p.a.**

Sede legale in Via Giuseppe Lazzareschi n. 67 | 55016 | Porcari | Lucca | Italia

Capitale sociale euro 1.073.677,32 i.v.

Registro delle imprese di Lucca e codice fiscale n. 01601120460

Partita Iva n. 01601120460 | REA di Lucca n. 153190

Tel. +39 (0)583 298528 | Fax +39 (0)583 297764

info@aquapur.it | aquapur@legalmail.it | www.aquapur.it